



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 19-12-2016 (punto N 51)

Delibera N 1330 del 19-12-2016

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI

Estensore PIERGIUSEPPE CALA'

Oggetto

DGRT 1314/2015. Attuazione obiettivo 8.10 progetto 46 Piano Regionale per la Prevenzione.
Linee di indirizzo per la salute e la sostenibilità dell'ambiente costruito. Approvazione.

Presenti

VITTORIO BUGLI
CRISTINA GRIECO
MONICA BARNI

STEFANO CIUOFFO
MARCO REMASCHI

FEDERICA FRATONI
STEFANIA SACCARDI

Assenti

ENRICO ROSSI

VINCENZO
CECCARELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A linee di indirizzo.pdf
B	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato B Manuale approf.pdf

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Tipo</i>	<i>Denominazione</i>
Direzione Generale	DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE
Direzione Generale	DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale 24 febbraio 2005, n.40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e s.m.i.;

Vista la riorganizzazione delle Aziende USL, attuata con la LR 84/2015 che modifica la LR 40/2005;

Visto il Piano Nazionale per la Prevenzione 2014-2018, approvato con l’Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 13 novembre 2014 (rep. Atti n. 156/CSR), che per la prima volta ha stabilito uno specifico Macro Obiettivo su Ambiente e Salute, evidenziando l’importanza di tale tematica nell’ambito delle azioni programmate di prevenzione e promozione della salute;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 91 del 05/11/2014 che approva il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012–2015, e che, al punto 2.1.2 “Il diritto di vivere in salute e sicurezza” - Salute e Ambiente, contempla tra gli obiettivi quello di:

- privilegiare la prevenzione primaria quale strumento di tutela della salute e dell’ambiente e quindi garantire l’apporto qualificato delle strutture del Dipartimento di Prevenzione nelle valutazioni strategiche a supporto degli amministratori (nella pianificazione urbanistica e nei programmi relativi alla gestione di rifiuti, acque, traffico, energia, impianti produttivi, etc.);

Preso atto dell’art.29 della lr 1/2015 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. n. 20/2008);

Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”, ed in particolare l’art. 219 con il quale si prevede di approvare con deliberazione della Giunta Regionale linee guida per la qualità dell’edilizia sostenibile, nel rispetto delle norme tecniche europee e nazionali;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 322 del 28/02/2005, come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 218 del 03/04/2006, con cui si approva ai sensi dell’articolo 37, comma 3 della Legge regionale 3 gennaio 2005, n.1 le istruzioni tecniche denominate “Linee guida per la valutazione della qualità energetica ambientale degli edifici in Toscana”;

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 25/05/2015, n. 693 che approva il Piano Regionale per la Prevenzione (PRP) 2014-2018, come modificato dalla Delibera n.1314 del 29/12/2015, dove per il Progetto n.46, inerente la materia Ambiente e Salute, vi è il punto 8.10 il cui obiettivo specifico è “promuovere le buone pratiche in materia di sostenibilità ed eco compatibilità nella costruzione/ristrutturazione di edifici anche in relazione al rischio radon”;

Considerato che nell’attività di sanità pubblica i requisiti igienico-sanitari della casa, della pianificazione urbanistica, dell’approvvigionamento dell’acqua di buona qualità, della raccolta e dello smaltimento idoneo delle acque reflue e dei rifiuti, sono individuati come principali determinanti di salute.

Vista l’esperienza del Dipartimento di Prevenzione ex dell’Azienda USL 11 di Empoli, in collaborazione con l’Agenzia per lo Sviluppo del Circondario Empolese Valdelsa (ASEV) e con l’ARPAT, maturata attraverso un percorso integrato e finalizzato alla definizione, da parte di un gruppo di lavoro interistituzionale e interdisciplinare, di un regolamento edilizio tipo per i 15

Comuni presenti sul territorio di riferimento dell'ex ASL 11 di Empoli in base ai principi della bio e della eco sostenibilità;

Valutato che l'esperienza si è concretizzata con il Regolamento per l'Edilizia Bio-Eco Sostenibile (RES), che è stato approvato da otto comuni dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno Inferiore ed inserito fra le pratiche di sostenibilità dei regolamenti urbanistici di altri comuni, con la successiva adesione della Provincia di Grosseto nel 2013;

Visto che il RES, nella sua 1° edizione era stato valutato nel 2011 come Miglior Regolamento del Centro Italia dal Rapporto On-Re promosso dal Centro Ricerche economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio. Nel 2008 aveva conseguito il Logo "Toscana ecoefficiente" e nel 2010 sia il premio di eccellenza "Toscana ecoefficiente" che di nuovo il logo "Toscana ecoefficiente".

Considerato che il RES è stato utilizzato oltre i confini regionali:

- dalla Società Italiana di Igiene (SItI) per la redazione delle Linee di indirizzo nazionali di igiene e sicurezza in ambito residenziale, pubblicate nel 2015;
- dal gruppo di lavoro istituito dal Ministero dell'Ambiente per la redazione dei "Criteri minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavoro per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici e per la gestione dei cantieri della pubblica amministrazione" nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (*green public procurement* - PAN GPP), adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 (G.U. n.107 dell'8 maggio 2008);

Visto l'elaborato denominato "*Linee di indirizzo per la salute e la sostenibilità dell'ambiente costruito*", di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, che rappresenta l'evoluzione tecnico-scientifica e normativa nell'ottica della semplificazione e che individua i criteri per una progettazione sostenibile in coerenza con le "Linee guida per la valutazione della qualità energetica ambientale degli edifici in Toscana", approvate con la DGRT n. 322/2005 e successivamente modificate con la DGRT n. 218/2006;

Visto il "*Manuale di approfondimento delle Linee di indirizzo per la salute e la sostenibilità dell'ambiente costruito*", di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, che accompagna e completa le sopra citate Linee di indirizzo con un aggiornamento delle complesse normative in materia di risparmio energetico, ambiente, radon, materiali per l'edilizia e salute e di approfondimento dei vari argomenti sia sotto l'aspetto generale, compresi i rapporti con la salute umana;

Ritenuto che le "*Linee di indirizzo per la salute e la sostenibilità dell'ambiente costruito*" ed il relativo "*Manuale di approfondimento*" costituiscono un utile contributo alla redazione delle Linee Guida per l'edilizia sostenibile di cui all'art. 219 della l.r. 65/2014;

Considerato che l'adeguamento ai contenuti dei suddetti documenti nella progettazione degli edifici privati non è titolo per l'applicazione da parte dei comuni degli incentivi economici ed urbanistici previsti dall'art. 220 della l.r. 65/2014;

Ritenuto di approvare il documento denominato "*Linee di indirizzo per la salute e la sostenibilità dell'ambiente costruito*" ed il relativo "*Manuale di approfondimento*" in attuazione del progetto n. 46 del Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2018 e del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012-2015, in quanto costituisce un documento tecnico finalizzato a promuovere i regolamenti edilizi eco-compatibili, al fine di avere una risposta appropriata ed omogenea a livello regionale alle tematiche correlate alla materia Ambiente e Salute;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 15.12.2016;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il documento denominato “*Linee di indirizzo per la salute e la sostenibilità dell'ambiente costruito*”, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, ed il relativo “*Manuale di approfondimento*”, di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto, in attuazione dell'obiettivo specifico 8.10 del progetto n. 46 del Piano Regionale per la Prevenzione 2014-2018 e del Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2012–2015;

2. di dare mandato alla competente struttura all'interno della Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale a porre in essere tutte le attività, procedure, atti e provvedimenti necessari all'attuazione di quanto previsto dalla presente delibera, per quanto di propria competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima legge Regionale 23/2007

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
EMANUELA BALOCCHINI

Il Direttore
MONICA PIOVI